



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ai Sigg.ri Componenti del
Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Carlo Alberto Garzonio
Dino Genovese
Marco Majrani
Ugo Scortegagna
Vincenzo Di Gironimo

Ed inoltre ai Sig.ri
Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo Grotte
di Bossea

Al Consigliere Centrale
Da nominare

Al referente in CDC
Luca Frezzini

e p. c. ,
- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI

Oggetto: verbale riunione del CSC del 15 giugno 2013

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:20 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: **Dino Genovese, Carlo Alberto Garzonio, Marco Majrani, Ugo Scortegagna, Mattia Sella, Vincenzo Di Gironimo, Mauro Varotto**, Responsabile Gruppo Terre Alte e **Luca Frezzini**, referente CDC,



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ Giustificano la propria assenza: **Guglielmina Diolaiuti**, Segretaria del CSC, **Annalisa Berzi**, Coordinatrice CSC per conferenze e convegni legati a commemorazioni storiche, **Guido Peano**, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea.

Ordine del Giorno

1. Approvazione o.d.g.

Mattia Sella chiede di aggiungere, dopo il punto 13, il punto “Proposta di un Manuale Introduzione alla Montagna”. La proposta viene approvata

2. Approvazione Verbale riunione CSC del 10.04.2013

Il verbale della riunione del CSC del 10.04.2013 viene approvato.

3. Comunicazioni del Presidente

Mattia Sella si congratula con Guglielmina Diolaiuti per la nascita del secondogenito Matteo.

Mattia Sella riferisce che durante l'AD di Torino (25/26.5.2013) è stata discussa la versione finale del Bidecalogo. Annibale Salsa ha fatto una bellissima presentazione. L'intervento, molto interessante (e non poteva essere diversamente) ha messo a fuoco anche l'aspetto fondamentale cioè che le Terre Alte non sono vuote ma abitate e vissute dall'uomo che ci vive: ci abita, ci lavora, le trasforma, le studia, fa sport e turismo.

Mattia Sella rispetto l'ultima versione del Bidecalogo (preparata prima dell'AD) sottolinea un aspetto positivo, importante, e due negativi. Quasi tutte le osservazioni che il CSC aveva inoltrato al gruppo di lavoro (Commissione Consiliare PSA), in particolare sui punti Terre Alte e Cambiamenti Climatici, sono state recepite.

Nella versione finale però non è stato completamente evidenziato il problema dei rischi, soprattutto in montagna, determinati dai cambiamenti climatici. Inoltre nella seconda parte permangono alcune asserzioni rispetto l'ambiente che sono troppo dogmatiche e che non rispettano quelle che deve essere una posizione equilibrata e razionale del Club Alpino Italiano, come più volte ribadito, anche in passato, da Annibale Salsa.

Durante il dibattito il delegato Erminio Quartiani, ex-Presidente del Gruppo Parlamentari Amici della Montagna, ha portato avanti la proposta di modifica di Mattia Sella che chiedeva di modificare il 1° paragrafo della “Nostra posizione” del Punto. 9 Cambiamenti Climatici



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Versione finale del 20/04/2013 (di cui si chiedeva la modifica)

Punto 9 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

LA NOSTRA POSIZIONE

Chi vive e/o frequenta la montagna deve essere consapevole dei fenomeni di pericolosità e rischio incrementati dai cambiamenti climatici in atto.

Modifica proposta durante l'AD di Torino

(fa riferimento alle correzioni proposte dal CSC, inviate al gruppo di lavoro per il Bidecalogo il 26.03.2012)

Punto 9 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

LA NOSTRA POSIZIONE

Chi frequenta la montagna (escursionisti, alpinisti, sciatori) deve essere consapevole dei fenomeni di pericolosità e rischio incrementati dai cambiamenti climatici in atto. Questi ultimi, come si è detto, stanno provocando una intensa riduzione dei ghiacciai, un aumento dello strato attivo del permafrost e un'intensificazione dei processi di erosione delle pareti rocciose, con conseguenti fenomeni di instabilità geomorfologica come: frane, colate fangoso-detritiche, crolli di roccia, valanghe, ecc.. Il CAI deve promuovere, sia verso i propri soci sia all'esterno, l'acquisizione di conoscenze che permettano un utilizzo consapevole della montagna.

La mozione è stata messa ai voti ma la maggioranza dei delegati ha bocciato la proposta di modifica e quindi nella versione finale è stata mantenuta la versione ridotta.

Il CS_Emilια Romagna è stato rinnovato, il nuovo presidente è il Prof. Giovanni Mazzanti, ma non sono ancora stati comunicati i nomi degli altri componenti.

In data 5 giugno il CAI ha confermato il proprio patrocinio al convegno di G&T a Bologna.

Lorenzo Gei, Presidente della Sezione di Prato del CAI, ha chiesto la partecipazione del CSC alla giornata inaugurale (14 dicembre) degli eventi organizzati dalla sua Sezione per i 150 anni del CAI.

4. ONC/ONCN

Ugo Scortegagna riferisce sulla sospensione per coloro che non hanno risposto alle ripetute sollecitazioni di inviare gli aggiornamenti sulla propria attività annuale: 2 o 3 sono stati recuperati, avendo fornito giustificazioni accettabili, 24 sono stati definitivamente sospesi e



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

hanno quindi perso il titolo. Va considerato che a fronte della perdita di oltre 20 su 160 titolati, l'anno prossimo il numero di titolati aumenterà di 70-80 unità, quindi il bilancio complessivo è ancora molto positivo e incoraggiante.

Il CSC delibera di accettare tutte le schede degli ONC/ONCN anche quelle arrivate in ritardo e di sospendere solamente i 24 ONC/ONCN che non hanno risposto all'ultima lettera di sollecito inviata. Ugo Scortegagna manderà l'elenco completo delle sospensioni.

Per il prossimo anno la scheda da compilare con l'attività svolta sarà modificata e semplificata. Ugo Scortegagna sottolinea il fatto che chi non conduce gite e non svolge alcuna attività non avrà più la copertura assicurativa come titolato e invita, inoltre, i titolati a rinnovare l'iscrizione alle proprie sedi CAI prima della fine dell'anno, per non portare alla sospensione della copertura assicurativa, che ha validità a partire dalla conferma del rinnovo dell'iscrizione al CAI. La data perentoria per la consegna delle schede di attività sarà il 31 gennaio 2014, con un massimo di una decina di giorni di tolleranza per casi eccezionali e motivati.

Alcuni ONC hanno comunicato di non avere mai ricevuto il libretto. Ci sono anche 5 o 6 casi per i quali risulta mancante il numero di matricola, anche se il titolato dichiara di possedere il libretto. Ugo Scortegagna chiede in quale modo sia possibile recuperare questi numeri di matricola. Si dovrà sentire Mauro Ferrari (che ha l'elenco generale, anche se non ufficiale, degli ONC/ONCN) e la sede.

Le giacche riservate agli ONC sono state tutte consegnate a chi ne aveva fatto richiesta. Le targhette sono in possesso di Ugo Scortegagna, che le invierà a chi ne farà richiesta tra gli aventi diritto. I titolati che hanno perduto il titolo dovranno restituire i libretti e le targhette.

Letto, discusso e approvato.

5. CSC 2014, proposta nuovi componenti

Il CSC delibera quanto già proposto nell'assemblea scorsa cioè di proporre al CAI di mantenere i vecchi componenti del CSC che possono essere rinominati: Carlo Albero Garzonio, Vincenzo di Geronimo, Marco Majrani, Ugo Scortegagna.

Mattia Sella ricorda che dovranno inviare il Curriculum aggiornato con la firma del proprio presidente di Sezione. Il CSC valuterà poi altri nominativi proposti dai componenti dal CSC. Luca Frezzini suggerisce di contattare il nuovo referente del CC appena sarà nominato (presumibilmente nella riunione del CC del 22 giugno).

Ugo Scortegagna sottolinea il fatto che sarebbe bene che i futuri componenti del CSC avessero già maturato una buona presenza all'interno di organismi sezionali e regionali del



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

CAI. Marco Majrani propone di inserire nel prossimo CSC anche degli esperti in botanica e zoologia, data la preponderanza attuale di specialisti nel campo delle Scienze della Terra e la totale assenza di esperti nelle scienze viventi. Si auspica anche in generale una rappresentanza di “quote rosa” nel prossimo CSC.

I componenti del CSC ribadiscono di chiedere ai presidenti dei CS-Regionali di valutare eventuali candidati, di selezionarli e di proporli (massimo 2 per CS regionale), al CSC. I requisiti essenziali devono essere: competenza, esperienza e disponibilità. I nomi proposti verranno poi esaminati e valutati insieme ai nomi proposti dal CSC per un'ultima selezione.

Il CSC propone di confermare anche i quattro attuali componenti del Gruppo Terre Alte.

6. Agenda CAI 2014

Come già definiti nelle precedenti riunioni l'Agenda CAI 2014 sarà dedicata alla fauna e alla vegetazione dell'ambiente alpino, suddivisa per fasce altitudinali. Ugo Scortegagna, responsabile della realizzazione dell'Agenda, riferisce sullo stato dei lavori di preparazione, che sono a buon punto per quanto riguarda i testi, la cui revisione e aggiornamento è stata affidata a numerosi esperti universitari specialisti nelle varie tematiche. La parte introduttiva è stata affidata alla prof. Leoni dell'Università Bicocca. Scortegagna sta iniziando la selezione delle immagini fotografiche e sta approfondendo la possibilità di utilizzare immagini e testi già esistenti. Scortegagna segnala, inoltre, che è possibile recuperare un CD sull'ambiente alpino realizzato dal CS-Lombardo, da abbinare all'agenda e che ha già ottenuto l'autorizzazione dal sia del CAI Lombardia sia del CS-Lombardo.

7. Situazione progetti di ricerca 2013, progetti 2014

Budget 2013

Mattia Sella ricorda che il CSC ha deliberato di stornare i 2000 Euro di contributo ai quali Giorgio Vassena ha rinunciato per il progetto Ruwenzori. Ricorda anche che 700 Euro sono stati assegnati al volume della SGI sugli itinerari glaciologici (autori Claudio Smiraglia e Christian Casarotto), 300 Euro sono stati assegnati al progetto sul ripristino della sentieristica nella zona dell'Aquila, 1000 Euro sono stati assegnati a Terre Alte.

Dei 1500 Euro stanziati per il 2013 al CS-VFG, e stornati, a causa del rinvio al 2014 del concorso fotografico dedicato a Mario Rigoni Stern, 1000 Euro sono stati destinati al corso per gli ONC sezionali, organizzato nel 2014 dal CS-VFG, e 500 per pieghevoli, brochures e stampa di varia documentazione, per lo stesso concorso fotografico.

Letto discusso e approvato.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Budget 2014

Mattia Sella ritiene opportuno di mantenere e concentrare nel 2014 i finanziamenti ai progetti di ricerche glaciologiche già in corso (in particolare le ricerche del Comitato Glaciologico Italiano), al progetto Ararat e ai progetti del Gruppo Terre Alte, privilegiando queste ricerche ad altre iniziative di minor importanza.

Mattia Sella ha sollecitato tutti i referenti dei progetti che hanno ottenuto finanziamenti e/o patrocini nel 2013 a relazionare al CSC sull'avanzamento degli stessi e a comunicare cosa intendono fare come divulgazione.

Mauro Varotto informa il CSC sul caso di una studentessa che si sta laureando con una tesi sui luoghi geografici di Mario Rigoni Stern e che avrebbe censito oltre 2000 toponimi. Ugo Scortegagna propone di utilizzare questo lavoro per una sinergia con il progetto sul concorso fotografico.

Letto, discusso e approvato

8. Convegni e congressi in collaborazione con il CSC

Nei prossimi giorni il Prof. Roberto Compagnoni comunicherà il programma definitivo del Convegno Accademia delle Scienze che si terrà a Torino il 21 novembre prossimo, che è stato organizzato anche in collaborazione con il CSC.

Marco Majrani conferma la propria disponibilità a recarsi a Chiavenna per il convegno sul turismo nelle Alpi. Prenderà contatto con Renata Viviani, Presidente GR Lombardia, per accordi.

9. Collaborazioni con G&T e SGI

Il CAI ha concesso il patrocinio al 5° Congresso di Geologia e Turismo che si è tenuto a Bologna il 6 e 7 giugno. Claudio Smiraglia ha portato i saluti del CSC, a nome di Mattia Sella che non ha potuto intervenire.

Il CSC delega Carlo Alberto Garzonio come incaricato di tenere i rapporti con la Società Geologica Italiana, mentre i rapporti con Geologia e Turismo saranno curati da Marco Majrani. Garzonio e Majrani accettano l'incarico.

Letto, discusso e approvato.

10. Laboratorio Carsologico di Bossea,

E' stata inoltrata la 3^a circolare del congresso "La ricerca carsologica in Italia", Frabosa Soprana (CN) - Grotta di Bossea, 22-23 giugno 2013.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Sono previste 4 sezioni: La ricerca geomorfologica in Italia, La ricerca idrogeologica in Italia in rocce carbonati che, Biospeleologia, Speleologia fisica, e la visita alla Grotta di Bossea.

Al convegno ci sono oltre 100 iscrizioni e sono previsti 42 lavori.

L'articolo sulla Grotta di Bossea verrà pubblicato su *Montagne360* dopo il congresso

11. Progetti di ricerca "Gruppo Terre Alte"

Mauro Varotto relazione sulle attività Terre Alte

- Il volume "*La montagna che torna a vivere*" è stato presentato al Salone del libro di Torino lo scorso 17 maggio, con interventi di Luca Mercalli, Federica Corrado, Luca Battaglini, Donatella Murtas e Mauro Varotto: buona la partecipazione del pubblico e l'interesse per le tematiche affrontate (consegnerò una copia del volume a tutti i membri CSC);
- E' partita l'iniziativa "Rifugi di cultura" con la prima data al Rifugio Antola (Genova) organizzata da Valentina Vercelli (ONC), il 2 giugno scorso, molto soddisfatta della buona riuscita della giornata, anche dal punto di vista meteorologico. Mauro Varotto chiede a tutti i componenti del CSC di divulgare l'iniziativa (già annunciata nello Scarpone e nei siti CSC) a chi interessato, nei rispettivi contesti geografici di riferimento. Si ricorda che tre eventi saranno collegati con il progetto "*Rifugi e dintorni*".
- I 10 progetti Terre Alte approvati sono tutti partiti e a breve sarà possibile inserire nel sito del Gruppo le prime informazioni;
- Mauro Varotto segnala una nuova iniziativa con tema la ricerca sulla montagna: un piccolo gruppo di lavoro italiano (composto da Rete Montagna, Dislivelli, alcune Università più attive su ricerche nelle Alpi) sta organizzando un incontro di coordinamento della ricerca scientifica sulla montagna (soprattutto sul versante socio-economico e geografico-antropologico), e chiede di valutare il Comitato Scientifico/Gruppo Terre Alte possa ricoprire il ruolo da *pivot* dell'iniziativa vista la soppressione dell'EIM (Ente Italiano della Montagna) e la necessità di un maggiore coordinamento a scala nazionale delle iniziative in essere.

Il CSC valuta di la proposta di grande interesse ma Mattia Sella fa presente che può essere solo il CAI, e non il CSC, a sostenere questo ruolo. Questa proposta verrà, quindi, inviata direttamente al Presidente Generale e al Direttore Generale per una loro valutazione.

Segue una discussione nella quale Ugo Scortegagna afferma che il CAI dovrebbe tornare a riprendere un ruolo di "sentinella delle Alpi", ricordando che un tempo esisteva un osservatorio ambientale, che poi è stato cancellato.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

Mauro Varotto segnala una nuova iniziativa con tema la ricerca sulla montagna: un piccolo gruppo di lavoro italiano (composto da Rete Montagna, Dislivelli, alcune Università più attive su ricerche nelle Alpi) sta organizzando un incontro di coordinamento della ricerca scientifica sulla montagna (soprattutto sul versante socio-economico e geografico-antropologico), e chiede di valutare il Comitato Scientifico/Gruppo Terre Alte possa ricoprire il ruolo da *pivot* dell'iniziativa vista la soppressione dell'EIM (Ente Italiano della Montagna) e la necessità di un maggiore coordinamento a scala nazionale delle iniziative in essere.

Il CSC valuta di la proposta di grande interesse ma Mattia Sella fa presente che può essere solo il CAI, e non il CSC, a sostenere questo ruolo. La discussione viene rinviata al pomeriggio nella riunione congiunta con CCTAM (v. più avanti).

12. Progetto "Rifugi e dintorni"

Dino Genovese riferisce che la prima fase il progetto si sta concludendo con l'adesione di 14 rifugi. Sta ricevendo le ultime bozze dai rispettivi autori. Il grafico Motter ha consegnato le bozze provvisorie ai 14 rifugi che hanno consegnato testi e immagini. Queste sono state inoltrate anche agli autori per integrazioni e correzioni. La ditta grafica, laddove pervenuto quanto richiesto, ha già provveduto alla realizzazione delle bozze definitive pronte per essere riverificate dagli autori e quindi predisponendo la consegna nel mese di giugno in tempo per la stagione escursionistica.

Le bozze possono ancora essere soggette a limitati eventi di correzione, se necessario. Motter ha mandato una serie di preventivi per la concreta realizzazione dei pannelli (stampa, formato, supporto ecc.), ma si preferisce lasciar liberi i singoli rifugi su come procedere a seconda delle proprie esigenze. Non sono stati coinvolti nuovi rifugi in attesa dell'avvicendamento al coordinamento del progetto.

Discusso, letto e approvato

Pausa pranzo.

Parte congiunta con CCTAM:

Dopo una breve pausa, alle ore 14.00 riprende la discussione congiunta tra le due commissioni.

Miranda Bacchiani (Presidente CCTAM), aprendo la riunione pomeridiana, comunica che Adriano Rinaldi, Presidente CMC, ha giustificato la propria assenza.

Mattia Sella (Presidente CSC) presenta il dott. Mauro Varotto dell'Università di Padova. Mauro Varotto descrive un'iniziativa dell'Università di Padova che, nel prossimo autunno, intende



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

organizzare a Torino o a Milano un incontro per il coordinamento su una ricerca sulle montagne italiane. Si vorrebbe creare un gruppo di lavoro per produrre un “libro bianco”, socio-demografico-antropico, con agganci alle scienze ambientali. L’idea è quella di creare un prodotto biennale, di taglio scientifico, che possa avere la forza di orientare e condizionare la politica e i ministeri dell’ambiente. Mauro Varotto chiede se il CAI possa essere interessato a intervenire e partecipare al progetto. Attualmente esiste un centro unico di studi sulla montagna, situato a Edolo, mentre si vorrebbe creare un punto di aggregazione policentrico, che coinvolga anche gli Appennini oltre alle Alpi.

Mattia Sella ritiene che la partecipazione a un progetto di questo tipo sia una scelta del CAI Centrale, il quale, successivamente, potrebbe delegare al CSC e alla CCTAM il compito di iniziare una collaborazione concreta.

Oscar del Barba, Presidente di CIPRA Italia (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi), ospite alla presente riunione, ricorda che esiste la legge 1102 dello Stato Italiano che obbliga lo Stato a fare ogni anno una relazione sulle condizioni della montagna. Tale relazione non viene eseguita da alcuni anni. C’è quindi un vuoto che il CAI potrebbe colmare. Con il prossimo biennio di presidenza italiana dell’organismo sarà pubblicata una relazione sulla demografia delle regioni alpine.

Giorgio Maresi (CCTAM) propone di creare anche un elenco dei ricercatori italiani che si occupano della montagna, specificando i relativi campi di azione dei singoli ricercatori. Un censimento di questo tipo non esiste. Maresi ritiene che il CAI dovrebbe essere coinvolto in prima persona nella realizzazione del libro bianco.

CSC e CCTAM concordano che un’iniziativa di questo tipo richiede una apposita delibera CAI e che, pertanto, è necessario predisporre una proposta specifica e dettagliata da parte CSC e CCTAM. Si stabilisce, quindi, di organizzare un apposito incontro da concordare prossimamente. Successivamente la proposta verrà inviata direttamente al Presidente Generale e al Direttore Generale per una loro valutazione.

13. Corso per formatori CSC e CCTAM

Giorgio Maresi, riferisce che le adesioni per il Corso di “Formazione per formatori” CCTAM-CSC hanno superato quota trenta, con possibili ulteriori estensioni in prevalenza derivanti da iscrizioni tramite CCTAM e in minor quantità dal CSC.

Miranda Bacchiani, Giorgio Maresi (CCTAM) e Marco Majrani (CSC), che coordinerà l’evento presso il CAI Milano, analizzano e discutono le varie soluzioni logistiche.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Il primo incontro si terrà a Milano il 28-29-30 giugno p.v. presso la sede della Sezione di Milano del CAI, che Majrani (CSC) renderà disponibile mediante accordi personali con la sezione milanese.

Gli accordi operativi e logistici prevedono:

- che le spese saranno suddivise tra CCTAM e CSC, indipendentemente dal numero dei rispettivi partecipanti, tenendo conto, però, che il CSC può contribuire con un massimo di 1500 € (cifra stornata su questa iniziativa, inizialmente assegnata, nel budget 2013 del CSC, all'organizzazione del Congresso per ONC, che è stato rinviato al 2014);
- che Marco Majrani provvederà a reperire la logistica per la ristorazione, fermo restando le prenotazioni di pernottamento in Hotel già effettuate;
- che Giorgio Maresi metterà a punto il programma didattico, non ancora completamente definito.

Come previsto un successivo incontro formativo sarà organizzato a settembre nell'area meridionale.

14. Proposta di un Manuale Introduzione alla Montagna

Miranda Bacchiani e Mattia Sella espongono i momenti principali dell'incontro di Trento tra i responsabili OTCO, evidenziando particolarmente l'inizio di una collaborazione trasversale, prospettata in sostituzione del Direttivo UniCAI, in vista di un nuovo regolamento OTCO.

A tal fine, è stata proposta, tra l'altro, la realizzazione del manuale "*Introduzione alla montagna*" (titolo provvisorio), il quale dovrebbe fornire una base culturale e scientifica agli operatori sezionali *in primis*, ma anche a tutti i soci. E' già stato predisposto uno schema, provvisorio, dei capitoli, in parte riferibili a testi già pubblicati ed eventualmente da rivedere, per i quali i vari OTCO interessati per argomento, dovranno impegnarsi a dare un fattivo contributo redazionale in tempi brevi.

Mattia Sella ha segnalato però una criticità, che potrebbe rivelarsi abbastanza grave: mancano, per ora, delle linee guida ben definite, un coordinatore e un comitato editoriale (per chiarire le norme editoriali). Inoltre vengono espressi commenti un po' scettici sulla possibilità di raccogliere i vari contributi nei tempi indicati, molto stretti.

15. Spedizione Monte Ararat

Carlo Alberto Garzonio comunica che il giorno 21 giugno è confermata la presenza del Comitato Scientifico alla giornata organizzata a Bormio dal SCAG e CCTAM, nella sala conferenze della Banca Popolare di Sondrio, iniziativa a supporto della spedizione CAI Ararat



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

2013, con interventi rivolti ai giovani alpinisti per poter fornire loro anche delle conoscenze e delle informazioni da utilizzare durante la spedizione.

Il CSC prevede i seguenti interventi: Prof. Carlo Alberto Garzonio (Università di Firenze): *La lettura del paesaggio e le relazioni con i fattori geologici e geomorfologici*;

Prof. Sandro Conticelli e del Dott. Riccardo Avanzinelli: *La geochimica come strumento di indagine geodinamica e vulcanologica*; Prof. Claudio Smiraglia: *Ghiaccio e vulcani: un rapporto complesso. Evoluzione recente dei ghiacciai del Monte Ararat (Turchia) e relazioni con il clima globale*; Dott. Andrea Franzetti: *Batteri d'alta quota: biodiversità e attività delle comunità batteriche in ambienti montani: dalle Alpi alle alte catene del resto del mondo*.

La giornata è stata anche l'occasione per affrontare alcuni aspetti organizzativi dal momento che alcuni oratori parteciperanno alla spedizione del 2014.

16. Calendario prossime riunioni

La data per la prossima riunione congiunta con CCTAM non viene concordata. ICSC prevede convocare la prossima riunione a Bardonecchia il 28 luglio, in occasione del convegno del Gruppo Terre Alte. Miranda Bacchiani, informa che la CCTAM sta programmando la sua prossima riunione per il 24 e 25 agosto in una probabile località dell'Appennino parmense.

17. Varie ed eventuali

Nulla viene proposto nelle varie ed eventuali.

La riunione si conclude regolarmente alle ore 16:20

Il Presidente del CSC

Mattia Sella

(In assenza della segretaria
del CSC *Guglielmina Diolaiuti*)



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Marco Majrani